

Sono tenuti agli obblighi di monitoraggio:

- le persone fisiche;
- gli enti non commerciali;
- le società semplici e soggetti equiparati; residenti in Italia.


In tale ambito soggettivo sono **ricomprese le persone fisiche titolari** di:

- reddito d'impresa;
- o:
- di lavoro autonomo.

L'obbligo di dichiarazione sussiste, indipendentemente dal tipo di contabilità adottata, **anche nel caso in cui le operazioni siano poste in essere dagli interessati in qualità di esercenti attività commerciali o professionali** e nonostante **essi siano soggetti a tutti gli obblighi di tenuta e conservazione delle scritture contabili previsti dalle norme fiscali.**

N.B.: i soggetti interessati devono essere fiscalmente residenti nel territorio dello Stato.


Se le attività finanziarie o patrimoniali sono in comunione o cointestate, l'obbligo di compilazione del **modulo RW** è a carico di ciascun soggetto intestatario con riferimento al valore relativo alla propria quota di possesso.



Il monitoraggio è riferito alla sola quota parte di propria competenza se l'esercizio dei diritti relativi all'intero bene richiede un analogo atto di disposizione da parte degli altri cointestatari (ad esempio, azioni in comunione, immobili in comproprietà).

Sono tenuti agli obblighi di monitoraggio non solo i titolari delle attività detenute all'estero, ma anche coloro che ne hanno la disponibilità o la possibilità di movimentazione (v. sent. Cassazione, Sez. tributaria, dell'11 giugno 2003, n. 9320 e del 21 luglio 2010, nn. 17051 e 17052).

N.B. per le attività finanziarie o patrimoniali cointestate il modulo RW deve essere compilato da ogni intestatario con per l'intero valore delle attività.



Nel caso di conto corrente estero intestato ad un soggetto residente sul quale vi è la delega di firma di un altro soggetto residente -> il soggetto delegato è tenuto alla compilazione del **modulo RW** per l'indicazione dell'intera consistenza del conto corrente detenuto all'estero e dei relativi trasferimenti se si tratta di una delega al prelievo ***e non soltanto di una mera delega ad operare per conto dell'intestatario.***


L'obbligo di compilazione del **modulo RW** sussiste non soltanto nel caso di possesso diretto delle attività da parte del contribuente, ma anche se le predette attività siano possedute dal contribuente per il tramite di **interposta persona.**

Caso -> soggetti che hanno l'effettiva disponibilità di attività finanziarie e patrimoniali "formalmente" intestate ad un trust (residente o meno).

Se il trust è un semplice schermo formale e la disponibilità dei beni che ne costituiscono il patrimonio è attribuibile ad altri soggetti, disponenti o beneficiari del trust, lo stesso deve essere considerato come un soggetto meramente interposto **ed il patrimonio (nonché i redditi da questo prodotti) deve essere ricondotto ai soggetti che ne hanno l'effettiva disponibilità.**

Nella dichiarazione dei redditi i contribuenti devono indicare le attività estere di natura finanziaria e gli investimenti all'estero, **detenuti al termine del periodo d'imposta**, attraverso cui possono essere conseguiti redditi di fonte estera imponibili in Italia.

Regola -> l'obbligo sussiste se l'ammontare complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali, complessivamente considerate, supera l'importo di 10.000 euro al 31 dicembre del periodo d'imposta di riferimento.



Devono essere indicate nel modulo RW anche le attività finanziarie italiane detenute all'estero - ad esempio, i titoli pubblici ed equiparati emessi in Italia, le partecipazioni in soggetti residenti ed altri strumenti finanziari emessi da soggetti residenti o le quote di una srl italiana - in quanto produttive di redditi diversi di natura finanziaria di fonte estera.

N.B.: sono considerate "detenute all'estero" anche le partecipazioni in società italiane detenute per il tramite di una società estera interposta.

Regola -> non sono da indicare nel Modulo RW i movimenti “che nel corso dell’anno **non** hanno superato complessivamente l’importo di euro 10.000”, in quanto il limite di € 10.000 deve essere considerato quale **ammontare complessivo delle movimentazioni** comprensivo, quindi, degli **investimenti** e dei **disinvestimenti**.

“... con riferimento ad un contribuente che detiene un conto corrente all’estero ed ha effettuato un **disinvestimento pari ad esempio a 6.000 euro** ed un **investimento di 5.000 euro**, l’ammontare complessivo dei movimenti da segnalare è pari a **11.000 euro**”.

Attenzione -> ... **non sono oggetto di monitoraggio le spese mediche sostenute tramite bonifici internazionali effettuati tramite una banca italiana.**

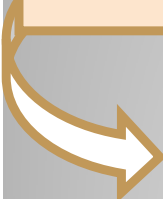
L’Agenzia delle entrate, nella circolare 45/2010, precisa che:

➤ **nel modulo RW non devono essere indicati** “i pagamenti effettuati in Italia per l’acquisto di beni all’estero **mancando in tal caso una movimentazione di denaro verso l’estero**”;

➤ **non costituiscono “trasferimenti” gli incrementi degli investimenti esteri** “per effetto della corresponsione dei relativi **frutti**” (ad esempio, incasso dividendi, interessi, canoni di locazione immobiliare). Gli stessi devono essere infatti **compresi nel saldo del c/c al 31.12.**

Regola -> L'Agenzia delle entrate, nella circolare 45/2010, pone in evidenza che il contribuente residente in Italia che detiene attività all'estero deve indicare nel modulo RW anche i trasferimenti di cui ha **beneficiario e che sono stati effettuati da terzi**.

Quest'ultima ipotesi riguarda, ad esempio, un *“padre che **trasferisce denaro all'estero per consentire al proprio figlio di acquistare un immobile**”*.



*Pertanto, il **figlio, titolare dell'investimento**, deve indicare nel modulo RW della propria dichiarazione dei redditi la **consistenza dell'investimento** ed i relativi **trasferimenti dei quali è stato beneficiario**, in quanto il **trasferimento è stato effettuato dal padre, ma a beneficio di un investimento comunque riferibile al figlio**.*

***Nessun obbligo ricorre invece in capo al padre**, sempreché il **trasferimento sia da porre in diretta connessione con l'investimento estero posto in essere dal figlio**.*

Sezione I – Trasferimenti da e verso l'estero relativi ad operazioni correnti (cause diverse dagli investimenti ed attività estere di natura finanziaria, effettuati attraverso non residenti senza il tramite di intermediari residenti)

Sez. I - Trasferimenti da o verso l'estero di denaro, certificati in serie o di massa o titoli attraverso non residenti, per cause diverse dagli investimenti esteri e dalle attività estere di natura finanziaria

Generalità del soggetto attraverso cui è stato effettuato il trasferimento				Codice Stato estero di residenza	Tipo trasferimento
1 cognome o denominazione		2 nome		3	4
5 Codice Stato estero del trasferimento	6 Codice mezzo di pagamento	7 Codice operazione	Data		9 Importo
			8 giorno	mese	anno
1			2		4

colonne 1 e 2 -> generalità del soggetto non residente attraverso cui è stato effettuato il trasferimento (cognome e nome, se si tratta di persone fisiche; denominazione, se si tratta di soggetti diversi dalle persone fisiche)

colonna 3 -> codice Stato estero di residenza del soggetto non residente

colonna 4 -> tipologia operazione – se l'operazione ha comportato un trasferimento

- dall'estero verso l'Italia (codice 1);
- dall'Italia verso l'estero (codice 2)

Sezione I – Trasferimenti da e verso l'estero relativi ad operazioni correnti (cause diverse dagli investimenti ed attività estere di natura finanziaria, effettuati attraverso non residenti senza il tramite di intermediari residenti)

Sez. I - Trasferimenti da o verso l'estero di denaro, certificati in serie o di massa o titoli attraverso non residenti, per cause diverse dagli investimenti esteri e dalle attività estere di

Generalità del soggetto attraverso cui è stato effettuato il trasferimento		Codice Stato estero di residenza	Tipo trasferimento
1 cognome o denominazione		3	4
2 nome			
RW1	Codice Stato estero del trasferimento	Codice mezzo di pagamento	Codice operazione
	5	6	7
			8 giorno mese anno
			9
			Importo
			,00

Dopo aver confermato che nel quadro RW, Sezione I, vanno indicati i **“trasferimenti transfrontalieri effettuati per cause diverse dagli investimenti esteri e dalle attività estere di natura finanziaria, sempreché l'ammontare complessivo di tali trasferimenti sia superiore, nel periodo d'imposta, a 10.000 euro”**, l'Agenzia delle entrate, circ. 45/E/2010) precisa che tali trasferimenti **rilevano soltanto se effettuati tramite non residenti e senza il tramite di intermediari residenti** (ad esempio, il sostenimento di spese correnti, per motivi di studio o di salute).

Non vanno quindi indicati nella Sezione I, i trasferimenti effettuati:

- sull'estero;
- tramite intermediari (banche) residenti;
- in forma diretta mediante trasporto al seguito.

Sezione II – Investimenti all'estero o attività estere di natura finanziaria
(consistenza di ciascuna tipologia di investimento estero e di attività estera di natura finanziaria detenuti all'estero al termine del periodo di imposta)

Individuazione del valore dell'attività finanziaria o dell'investimento estero

Per l'importo da indicare nella colonna 3, tenere presente che lo stesso:

- **corrisponde all'ammontare del costo storico** “risultante dalla relativa documentazione probatoria”;
- **comprende gli eventuali oneri accessori** (ad esempio, spese notarili e di intermediazione, ad esclusione degli interessi passivi);
- **è al lordo dell'eventuale finanziamento** e pertanto va riportato “per intero indipendentemente dall'eventuale finanziamento richiesto per l'acquisto del bene”;
- **se riferito ad acquisti che non prevedono uno specifico “prezzo”**, ad esempio, perché il bene è stato acquisito per donazione / successione, permuta, conferimento, va individuato facendo riferimento alle specifiche disposizioni del TUIR (ad esempio, per l'immobile acquisito per donazione va fatto riferimento al prezzo di acquisto / costruzione sostenuto dal donante);
- **se riferito ad un investimento il cui costo non è documentabile**, va individuato facendo riferimento al c.d. valore normale “**eventualmente risultante da un'apposita perizia di stima**”.

Sezione III – trasferimenti dall'estero verso l'Italia, dall'Italia verso l'estero e dall'estero sull'estero di denaro o titoli, effettuati attraverso intermediari residenti, attraverso non residenti ovvero in forma diretta, che nel corso dell'anno hanno interessato investimenti esteri ed attività estere di natura finanziaria indicati nella Sezione II.

Codice Stato estero	Tipo trasferimento	Codice operazione	Codice ABI/CAB	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT
1	2	3	4	5

RW10

Con specifico riferimento ai trasferimenti da, verso l'Italia, e estero su estero da indicare a colonna 2, l'Agenzia delle entrate (circ. 45/E/2010) conferma che:

➤ **per i trasferimenti da e verso l'Italia**, a colonna 4 vanno indicati gli estremi di identificazione della banca italiana (intermediario). In particolare, se sono presenti più banche deve essere indicata:

- **la prima banca (intermediario)** intervenuta nell'operazione di trasferimento verso l'estero;
- **l'ultima banca (intermediario)** intervenuta nell'operazione di trasferimento verso l'Italia;

➤ **per i trasferimenti estero su estero**, a colonna 4 vanno indicati gli estremi di identificazione della banca (intermediario) di destinazione.

Sezione III – trasferimenti dall'estero verso l'Italia, dall'Italia verso l'estero e dall'estero sull'estero di denaro o titoli, effettuati attraverso intermediari residenti, attraverso non residenti ovvero in forma diretta, che nel corso dell'anno hanno interessato investimenti esteri ed attività estere di natura finanziaria indicati nella Sezione II.

Nella Sezione III del Modulo RW vanno indicati i flussi da / verso e sull'estero di denaro o di titoli, **effettuati attraverso intermediari residenti, attraverso non residenti ovvero in forma diretta**, che nel corso dell'anno **hanno interessato investimenti esteri ed attività estere di natura finanziaria**.

L'indicazione di tali dati è necessaria anche in caso di **disinvestimento** qualora al 31.12 il soggetto interessato non detenga investimenti all'estero né attività estere di natura finanziaria, in quanto a tale data i suddetti risultano *“ceduti, estinti, ovvero di valore inferiore al limite dei 10.000 euro”*.

In merito tenere presente che *“... la **stretta correlazione esistente tra la Sezione II e la III del modulo RW, dal momento che, in linea di principio, la compilazione dell'una presuppone la compilazione dell'altra e viceversa, salvo il caso del disinvestimento**”*.

Modulo RW – esempio provocatorio

Caso provocatorio – in assenza di precisazioni ufficiali

Nel corso del 2012 il dr. Rossi, residente in Italia, ha percepito un compenso di euro 15.000,00 per consulenze ad un cliente tedesco. Questi ha effettuato, in occasione dei suoi viaggi in Italia, tre pagamenti in contanti di euro 5.000,00 ciascuno in date diverse.

Al riguardo, mi chiedo: il dr. Rossi deve redigere il Modulo RW del modello Unico-PF? E, in caso di risposta affermativa, quanti righe deve compilare?

Il dr. Rossi, in assenza di istruzioni e valutando letteralmente le modalità da seguire, deve redigere il modulo RW, perché si tratta di trasferimenti dall'estero di denaro attraverso soggetti non residenti superiori a euro 10.000,00.

Generalità del soggetto attraverso cui è stato effettuato il trasferimento				Codice Stato estero di residenza	Tipo trasferimento
1 cognome o denominazione DATI		2 nome DATI		3 094	4 1
RW1	Codice Stato estero del trasferimento	Codice mezzo di pagamento	Codice operazione	Data	Importo
	5 094	6 1	7 99	8 giorno mese anno data	9 5.000 00
	1	2	3	4	

N.B. : il dr. Rossi dovrebbe indicare, per ogni singolo incasso, il trasferimento dall'estero all'Italia.

Regola -> Con riferimento ai conti correnti all'estero, l'**obbligo di compilazione del modulo RW non sussiste** se il contribuente conferisce apposita disposizione alla banca estera presso la quale è detenuto il conto di bonificare gli interessi maturati sul conto estero (**immediatamente e comunque entro il mese della maturazione**) su un conto corrente italiano intestato al medesimo contribuente, dando specificazione nella causale dell'ammontare lordo e dell'eventuale ritenuta applicata all'estero.

Tale disposizione può essere resa dal contribuente anche nell'ipotesi di un conto corrente infruttifero nel presupposto che l'incarico può avere ad oggetto i proventi che dovessero maturare in futuro per effetto, ad esempio, di modifiche contrattuali successivamente intervenute.

L'esonero dagli obblighi di monitoraggio compete a condizione che i redditi di natura finanziaria siano riscossi attraverso l'intervento di un intermediario residente anche nel caso in cui quest'ultimo non abbia applicato sui proventi alcuna forma di prelievo alla fonte (**a titolo di imposta sostitutiva o di ritenuta a titolo d'acconto o d'imposta**).

Modulo RW – c/c all'estero

Conto corrente in Grecia

Conto corrente posseduto in Grecia il cui saldo al 31 dicembre del periodo d'imposta 2011 era pari a 100.000 euro che è stato utilizzato nel corso del 2012 per l'acquisto di titoli azionari per un ammontare pari a 40.000 euro

Il Modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilato:

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
	1 032	2 1	3 60.000 ,00	4 <input type="checkbox"/>

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
	1 032	2 2	3 40.000 ,00	4 <input type="checkbox"/>

**Modulo RW
Sez. III**

RW10	Codice Stato estero	Tipo trasferimento	Codice operazione	Codice ABI/CAB	Cod. Id. Intermediario (ICI/5)	Importo
	1 032	2 3	3 2	4	5	8 40.000 ,00

identificazione del conto di destinazione
 numero di conto corrente del contribuente utilizzato
 Data dell'operazione

Non è necessario, invece, indicare il disinvestimento di 40.000 euro del c/c.

Modulo RW – c/c all'estero

Conto corrente in Francia di un neoresidente in Italia

Michelle Volpin è residente in Francia fino a tutto il 2011 e, nei primi mesi del 2012, trasferisce la residenza a Milano.

Per l'anno 2012 deve indicare lo stock esistente al 31 dicembre 2012 (per ipotesi euro 200.000), nonché gli eventuali movimenti che sono intervenuti nel conto.

Il modello RW da parte del contribuente Michelle Volpin del modello Unico-PF deve essere così compilato:

**Modulo RW
Sez. II**

Codice Stato estero

RW4

1 **029**

Codice operazione

2 **1**

Importo

3 **200.000**
,00

Vedere
istruzioni

4

Modulo RW – c/c all'estero

Conto corrente in Spagna

Un contribuente residente in Italia detiene al 31.12.2012 in Spagna un c/c con un saldo di € 82.000,00.

Infatti, nel corso del 2012 ha effettuato un trasferimento dal c/c spagnolo al c/c italiano della somma di € 80.000,00.

Entro il 31.12.2012 non sono state effettuate altre movimentazioni, oltre all'accredito degli interessi attivi per un ammontare di € 2.000,00.

Segue -> Il Modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilato:

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
	1 067	2 1	3 82.000 _{,00}	4 <input type="checkbox"/>

**Modulo RW
Sez. III**

RW10	Codice Stato estero	Tipo trasferimento	Codice operazione	Codice ABI/CAB	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT
	067	2 2	3 1	4 Estremi / dati	5 Estremi / dati
	6 Estremi		7 Data trasferimento fondi		8 80.000 _{,00}

N.B.: gli interessi attivi percepiti devono essere indicati a rigo RM12 del mod. UNICO 2012-PF.

Modulo RW – c/c all'estero

Conto corrente a Panama

Un contribuente residente in Italia nel corso del 2012 ha aperto un conto corrente a Panama versando euro 200.000,00.

Segue -> Il Modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilato:

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
1	051	2 1	3 200.000	4 <input type="checkbox"/>

**Modulo RW
Sez. III**

RW10	Codice Stato estero	Tipo trasferimento	Codice operazione	Codice ABI/CAB	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT
1	051	2 2	3 1	4 Estremi / dati	5 Estremi / dati
6	Numero del conto corrente		Data Data trasferimento		8
	Estremi		fondi		200.000 ,00

N.B.: si rammenta che poiché Panama è un Paese in “black list”, gli interessi devono essere dichiarati in Italia per trasparenza.

Sintesi c/c esteri

Conto corrente estero fruttifero



Obbligo di segnalazione

Conto corrente estero infruttifero



**Obbligo di segnalazione
(Circ. 49/2009 p. 2.3)**

Conto corrente estero fruttifero, con bonifico in Italia degli interessi e tassazione da parte banca italiana



**Non sussiste obbligo di segnalazione
(Circ. 54/2002 p. 14)**

Modulo RW – immobili all'estero

Immobile in Francia tenuto a disposizione

Una persona fisica residente in Italia è proprietaria di un appartamento in Francia, acquistato nel 2005 per € 300.000, tenuto a disposizione (uso vacanze).

Fino al 2008, non ha dovuto indicare l'immobile nel modulo RW, in quanto detenuto *“in un Paese che non ne prevede la tassazione ai fini delle imposte sui redditi”*.

Dal 2009 **(quindi anche nel mod. Unico 2012-PF)** l'unità immobiliare deve essere indicata nel modulo RW, compilando la Sez. II

La sez. II del modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilata:

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
	¹ 029	² 15	³ 300.000 ,00	⁴ <input checked="" type="checkbox"/>

Modulo RW – c/c all'estero

Multiproprietà in Spagna e c/c presso banca estera

Un contribuente residente in Italia risulta detenere al 31.12.2012 in Spagna:

- multiproprietà acquistata nel 2005 per € 50.000 e concessa in affitto;
- un c/c con un saldo di € 22.000,00.

Nel corso del 2012 compie, inoltre, le seguenti operazioni:

- trasferimento da un c/c italiano al c/c spagnolo della somma di € 14.000,00;
- trasferimento dal c/c spagnolo al c/c italiano della somma di € 8.000,00.

Entro il 31.12.2012 non sono state effettuate altre movimentazioni, oltre all'accredito degli interessi attivi per un ammontare di € 200,00.

Il Modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilato:

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
	¹ 067	² 15	³ 50.000 ,00	⁴ <input type="checkbox"/>
	¹ 067	² 1	³ 22.200 ,00	⁴ <input type="checkbox"/>

segue

Modulo RW – immobile all'estero

Multiproprietà in Spagna e c/c presso banca estera

- Un contribuente residente in Italia detiene al 31.12.2012 in Spagna:
- una multiproprietà acquistata nel 2005 per € 50.000 e concessa in affitto;
 - un c/c con un saldo di € 22.000,00.

Segue -> Il modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilato:

Codice Stato estero	Tipo trasferimento	Codice operazione	Codice ABI/CAB	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT
1 067	2 2	3 1	4 Estremi / dati	5 Estremi / dati
6 Numero del conto corrente Estremi		7 Data Data trasferimento fondi	8 Importo 14.000 ,00	

Codice Stato estero	Tipo trasferimento	Codice operazione	Codice ABI/CAB	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT
1 067	2 2	3 1	4 Estremi / dati	5 Estremi / dati
6 Numero del conto corrente Estremi		7 Data Data trasferimento fondi	8 Importo 8.000 ,00	

N.B.: gli interessi attivi percepiti devono essere indicati a rigo RM12 e l'importo dell'affitto percepito va dichiarato a rigo RL12 del mod. UNICO 2012 PF.

Modulo RW – immobile all'estero

Immobile in Francia (nuda proprietà e usufrutto)

Carlo Volpi detiene l'usufrutto (valore euro 100.000,00) e la figlia Giulia la nuda proprietà (valore euro 50.000,00) di un immobile in Francia tenuto a disposizione.

Il modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilato:

Per la nuda proprietà:

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
	¹ 029	² 15	³ 50.000 ,00	⁴ <input checked="" type="checkbox"/>

Per l'usufrutto:

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
	¹ 029	² 15	³ 100.000 ,00	⁴ <input type="checkbox"/>

Regola -> le partecipazioni estere devono sempre essere oggetto di segnalazione nel quadro RW.

Si ricorda che con la circolare n. 9/E del 30 gennaio 2002 (risposta 1.28) sono state considerate “detenute all'estero” anche le **partecipazioni in società italiane detenute per il tramite di una società estera interposta.**

La presunzione di fruttuosità si presume dal momento che può essere opposta prova contraria da parte del contribuente.

Pertanto, fermi restando gli obblighi di monitoraggio e compilazione del modulo RW, è opportuno che gli interessati acquisiscano dagli intermediari esteri documenti e/o attestazioni da cui risulti la non produzione di reddito per giustificare, in caso di successivo controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria, la mancata compilazione del relativo quadro reddituale.

Modulo RW – partecipazioni in società non residenti

Costituzione società estera

Il signor Verdi ha costituito una società estera apportando un capitale sociale di euro 200.000 in data 30 giugno 2012. Al 31.2.2012 il valore corrente della partecipazione ammonta a euro 250.000

Il Modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilato:

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero <input type="text"/>	Codice operazione ² 2	Importo ³ 200.000 ,00	Vedere istruzioni ⁴ <input type="checkbox"/>
-----	---	-------------------------------------	-------------------------------------	--

Se si considera lo stock al 31.12 (che, però, non è il costo storico):

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero <input type="text"/>	Codice operazione ² 2	Importo ³ 250.000 ,00	? Vedere istruzioni ⁴ <input type="checkbox"/>
-----	---	-------------------------------------	-------------------------------------	--

Specificare codice dello Stato estero interessato

Modulo RW – partecipazioni in società non residenti

Partecipazione in una società tedesca

Il signor Rossi, in data 20 aprile 2012, ha apportato in una società tedesca un capitale sociale di euro 160.000.

Il Modulo RW del modello Unico-PF deve essere così compilato:

per lo stock detenuto all'estero:

**Modulo RW
Sez. II**

RW4	Codice Stato estero	Codice operazione	Importo	Vedere istruzioni
1	094	2	3 160.000 ,00	4 <input type="checkbox"/>

per il flusso di denaro intervenuto:

**Modulo RW
Sez. III**

RW10	Codice Stato estero	Tipo trasferimento	Codice operazione	Codice ABI/CAB	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT
1	094	2	3 2	4 Banca italiana	5 Banca italiana
6	Numero del conto corrente		Data		8
	Banca italiana		7 giorno mese anno 20 04 2012		160.000 ,00

PROBLEMI IN ORDINE ALLA SANZIONE

- Omessa o incompleta compilazione sezione II: sanzione dal 10% al 50% e confisca per equivalente
- Omessa o incompleta compilazione sezione III: sanzione dal 10% al 50% senza confisca per equivalente



CIRC. 49/2009:
In caso di omessa presentazione quadro RW
la sanzione è sempre comminabile
anche in presenza di ravvedimento operoso prima della contestazione

PROBLEMI IN ORDINE ALLA SANZIONE

ADC norma 185 del settembre 2012:

- In caso di ravvedimento entro successiva dichiarazione sanzione pari ad un ottavo di € 258
- In caso di ravvedimento entro il termine per accertamento sanzione € 258
- Nessuna sanzione comminabile per omessa indicazione dei flussi se sono avvenuti tramite intermediari residenti, poiché si tratta di dati già consegnati all’Agenzia delle entrate dagli stessi intermediari